



## Stazione Marittima Di Salerno

15/16/17 ottobre 2022

Sesta edizione



**“La ripresa del settore vitivinicolo in Italia:  
i risultati del 2021 in confronto con il 2020 –  
Focus Campania”**



15 ottobre 2022

# L'ITALIA DEL VINO: UNA TRADIZIONE RICONOSCIUTA DAL TESTO UNICO DEL VINO

*«Il vino, prodotto della vite, la vite e i territori viticoli, quali frutto del lavoro, dell'insieme delle competenze, delle conoscenze, delle pratiche e delle tradizioni, costituiscono un patrimonio culturale nazionale da tutelare e valorizzare negli aspetti di sostenibilità sociale, economica, produttiva, ambientale e culturale».*

Testo Unico del Vino - Legge 12 dicembre 2016 - Art. 1



# L'ITALIA DEL VINO NEL 2021

I principali numeri della filiera

## Struttura



13 Mld di €  
FATTURATO  
COMPLESSIVO



310 mila  
N. IMPRESE VITICOLE



674 mila ha  
LE  
SUPERFICI  
INVESTITE



46 mila  
LE AZIENDE VINIFICATRICI.  
>55% vino da 518 coop

## Offerta



50 Mln di hl  
PRODUZIONE (+3%  
rispetto al 2020)



55% IL PESO DELLE IG  
CERTIFICATE SULLA  
PRODUZIONE



526 RICONOSCIMENTI DOP  
e IGP  
74 Docg, 334 Doc, 118 Igt

## Domanda



40,5 litri  
CONSUMI PRO CAPITE



+5% vini e spumanti  
LE VENDITE IN VALORE  
ALLA GDO



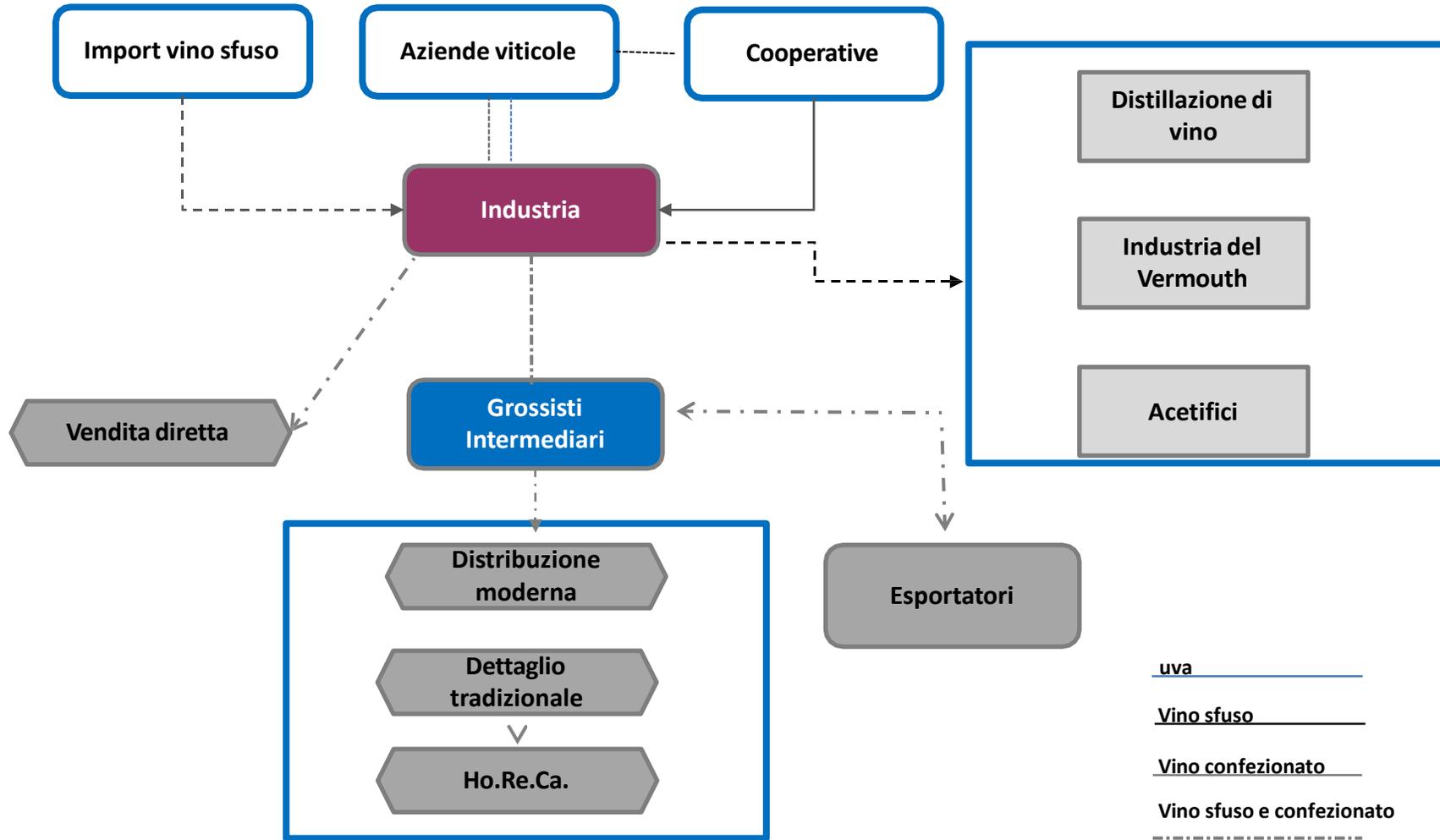
7,11 mld € di EXPORT  
(+12,4%) per 22,2 mln hl  
(+7,3%)

# I NUMERI DELLA FILIERA VITIVINICOLA

		2018	2019	2020	2021
<b>Struttura</b>					
aziende agricole <sup>1</sup>	Numero	310.428	310.428	310.428	310.428
Superficie <sup>2</sup>	Ettari	657.708	666.421	671.139	674.030
ha/azienda	Ettari	2,12	2,15	2,16	2,17
aziende vinificatrici <sup>2</sup>	Numero	45.730	45.631	-	-
imprese industriali <sup>1</sup>	Numero	-	1.833	-	-
addetti industria	Numero	-	21.562	-	-
<b>Offerta</b>					
Produzione <sup>2</sup>	Migliaia di ettolitri	54.783	47.533	49.066	50.232
giacenze finali <sup>2</sup>	Migliaia di ettolitri	40.213	48.014	44.316	44.306
peso denominazioni (Doc/Docg) <sup>4</sup>	%	31%	34%	34%	34%
produzione/consumo	%	245%	210%	201%	209%
fatturato industria <sup>3</sup>	Milioni di euro	13.200	13.400	11.500	13.300
peso sul fatturato ind. Agroalimentare <sup>3</sup>	%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
quota di mercato prime quattro imprese imprese <sup>3</sup>	%	9,4%	9,5%	9,5%	10,0%
<b>Scambi con l'estero<sup>5</sup></b>					
Import <sup>4</sup>	Milioni di euro	351	333	288	401
import/consumi	%	9,1%	7,4%	7,1%	12,4%
peso sul tot. Agroalimentare <sup>4</sup>	%	0,8%	0,7%	0,7%	0,8%
Export <sup>4</sup>	Milioni di euro	6.236	6.432	6.327	7.113
peso sul tot. Agroalimentare <sup>4</sup>	%	14,7%	14,4%	13,9%	13,7%
export/produzione <sup>4</sup>	%	36,0%	45,4%	40,8%	44,4%
Saldo <sup>4</sup>	Milioni di euro	5.885	6.098	6.039	6.712
saldo normalizzato	%	88,7%	89,6%	90,9%	88,7%
<b>Domanda</b>					
consumo totale apparente <sup>5</sup>	Migliaia di ettolitri	22.542	22.600	24.406	24.078
consumo pro capite apparente <sup>6</sup>	Litri	37,60	37,4	40,5	40,5
<b>Mercato</b>					
Indice dei prezzi alla produzione del vino <sup>7</sup>	2010=100	173,8	145,4	145,0	147,4
- vini comuni	2010=100	190,7	134,1	146,8	148,7
- vini Igt	2010=100	163,8	146,1	144,3	144,8
- vini Doc-Docg	2010=100	170,4	152,2	144,6	148,9

1) Istat; 2) Agea stima; 3) stima su dati Federalimentare; 4) Istat; 5) da bilancio di approvvigionamento; 6) ottenuto come rapporto tra il consumo apparente e la popolazione Istat aggiornata a marzo 2021; 7) Ismea;

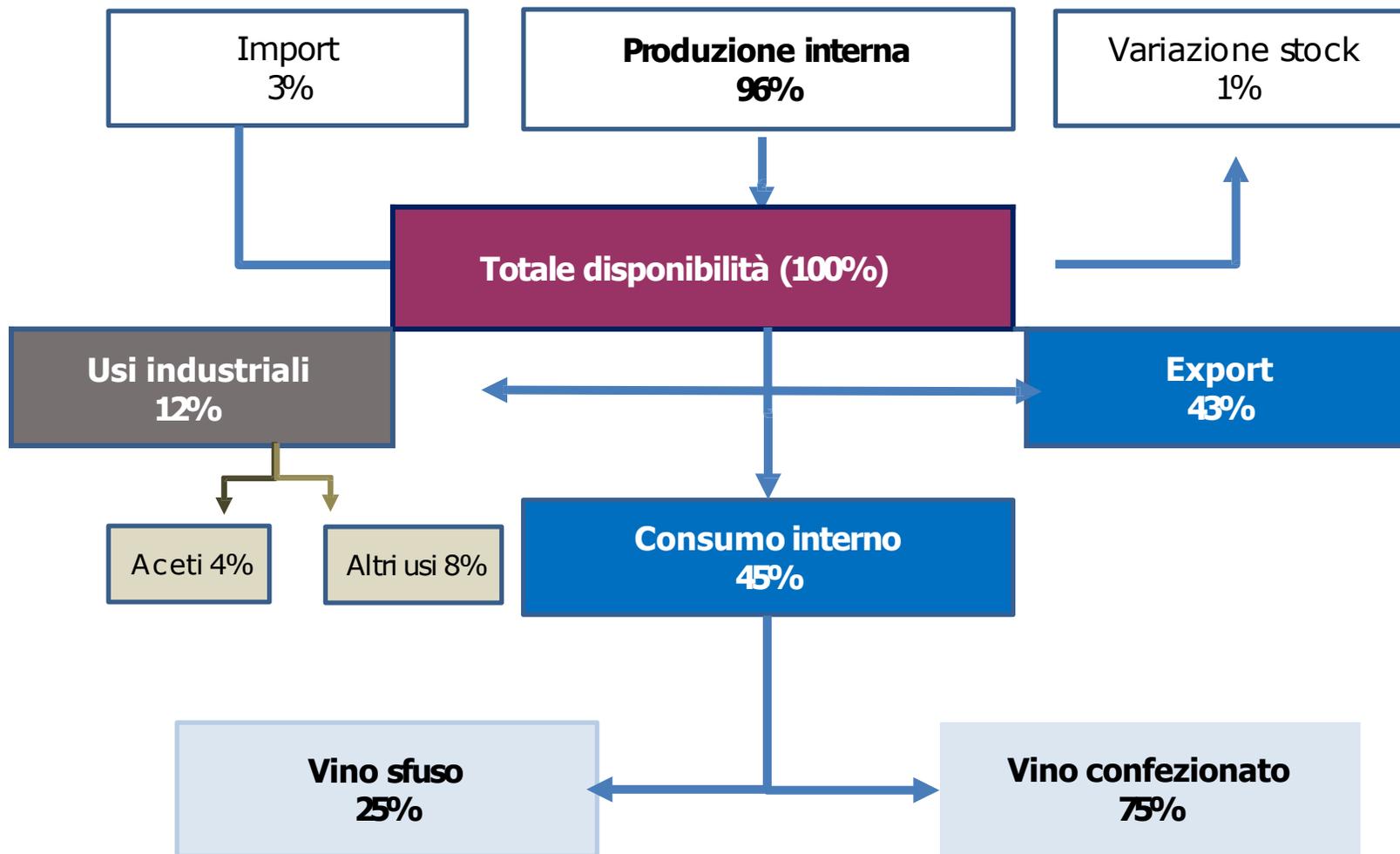
# I PRINCIPALI ATTORI DELLA FILIERA



- uva
- Vino sfuso
- Vino confezionato
- Vino sfuso e confezionato

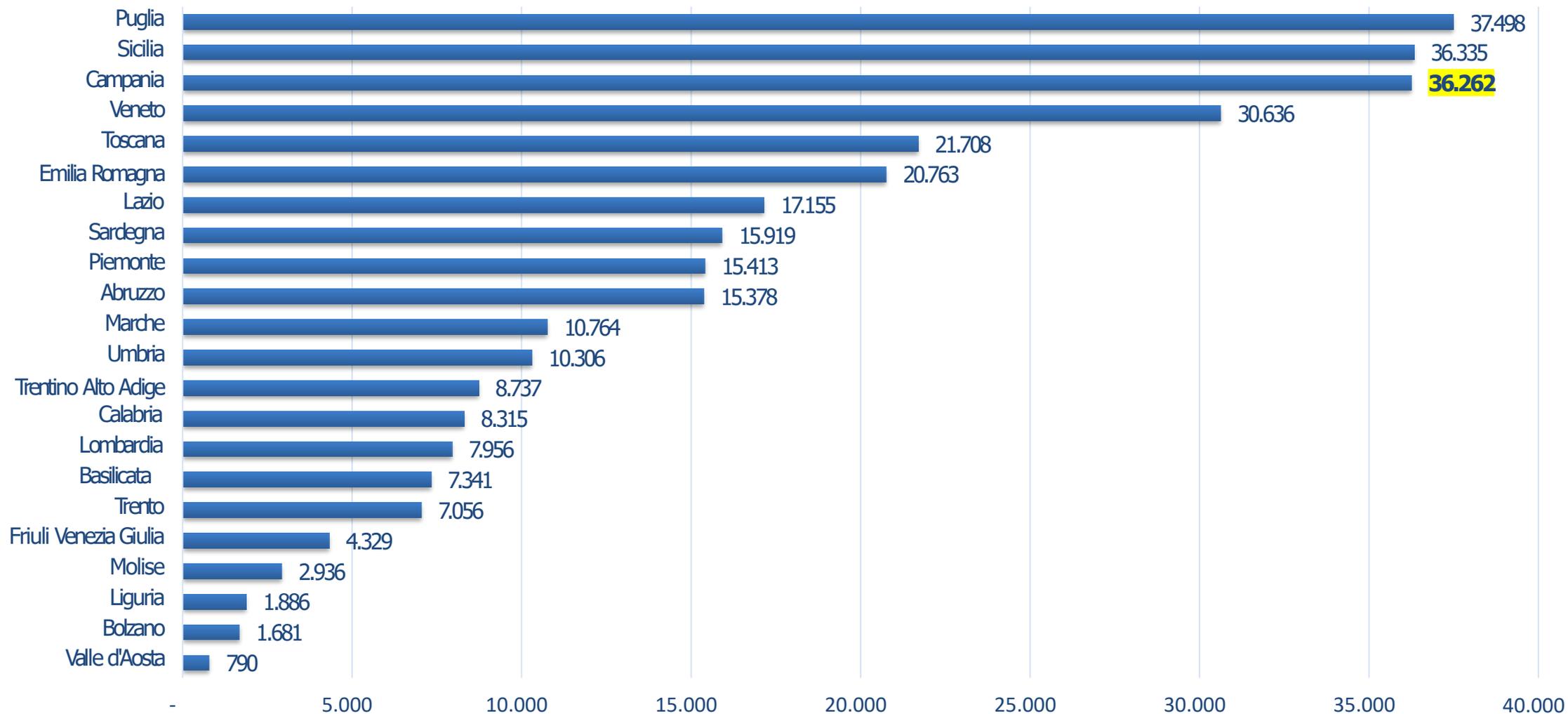
# I FLUSSI DELLA FILIERA

La media delle ultime quattro campagne



# LE AZIENDE AGRICOLE

I dati della SPA ISTAT 2013: il dettaglio per regione

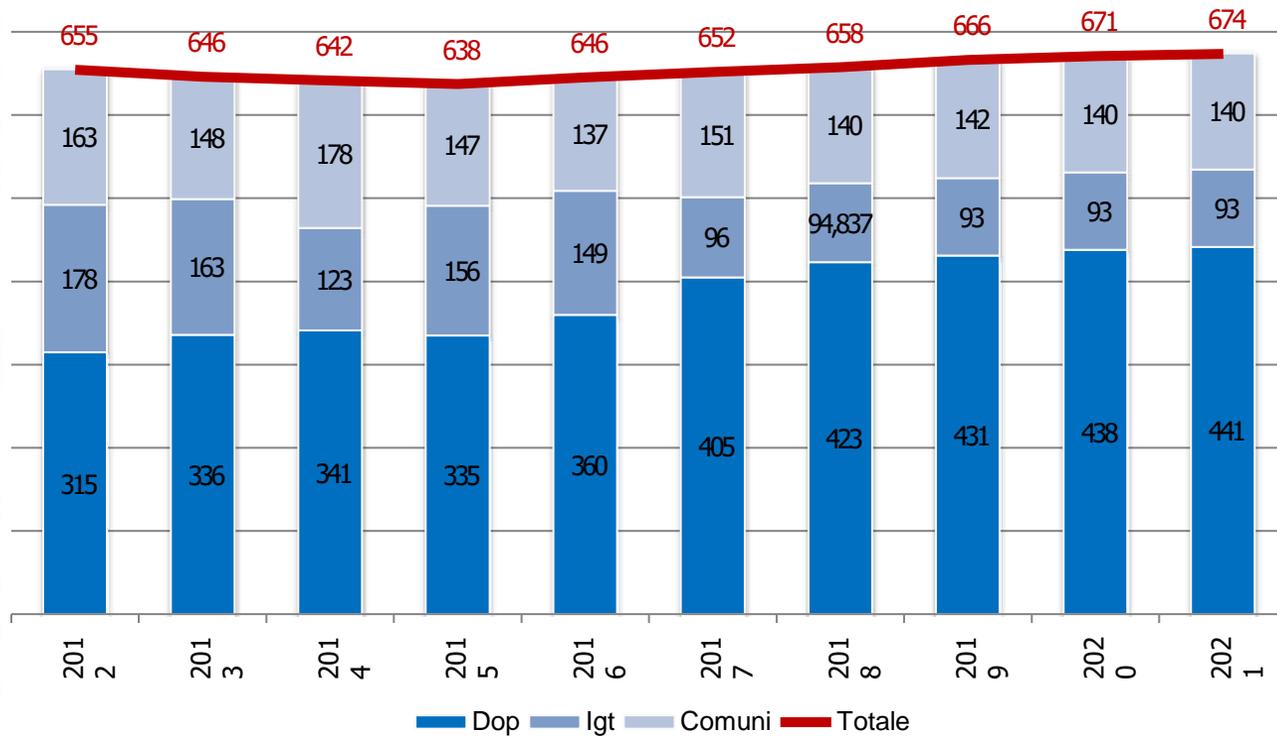


Il numero delle aziende vinicole è sceso in modo tendenziale fino a 310 mila. La concentrazione delle aziende ha permesso alla dimensione media di salire sopra i 2 ettari.

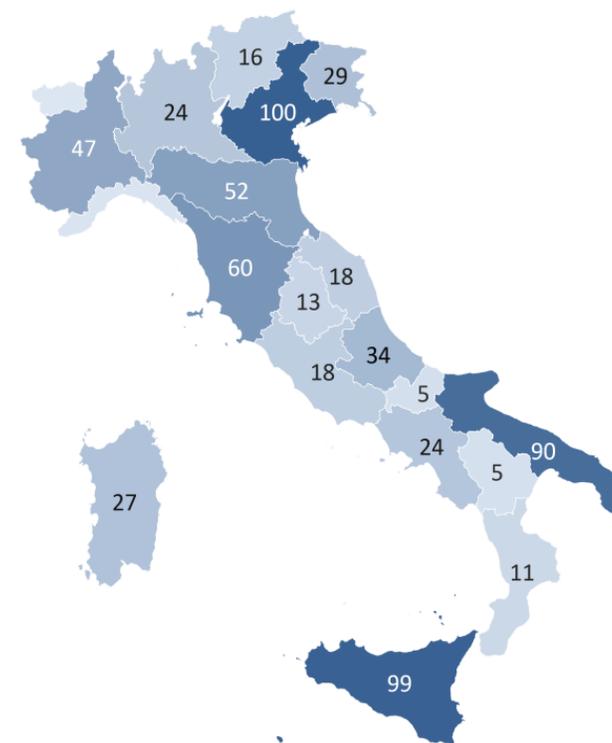
# LA SUPERFICIE A VITE DA VINO

## I dati dell'Inventario Agea

Evoluzione della superficie vitata in Italia (migliaia di ettari)



La geografia viticola italiana nel 2021 (migliaia di ettari)



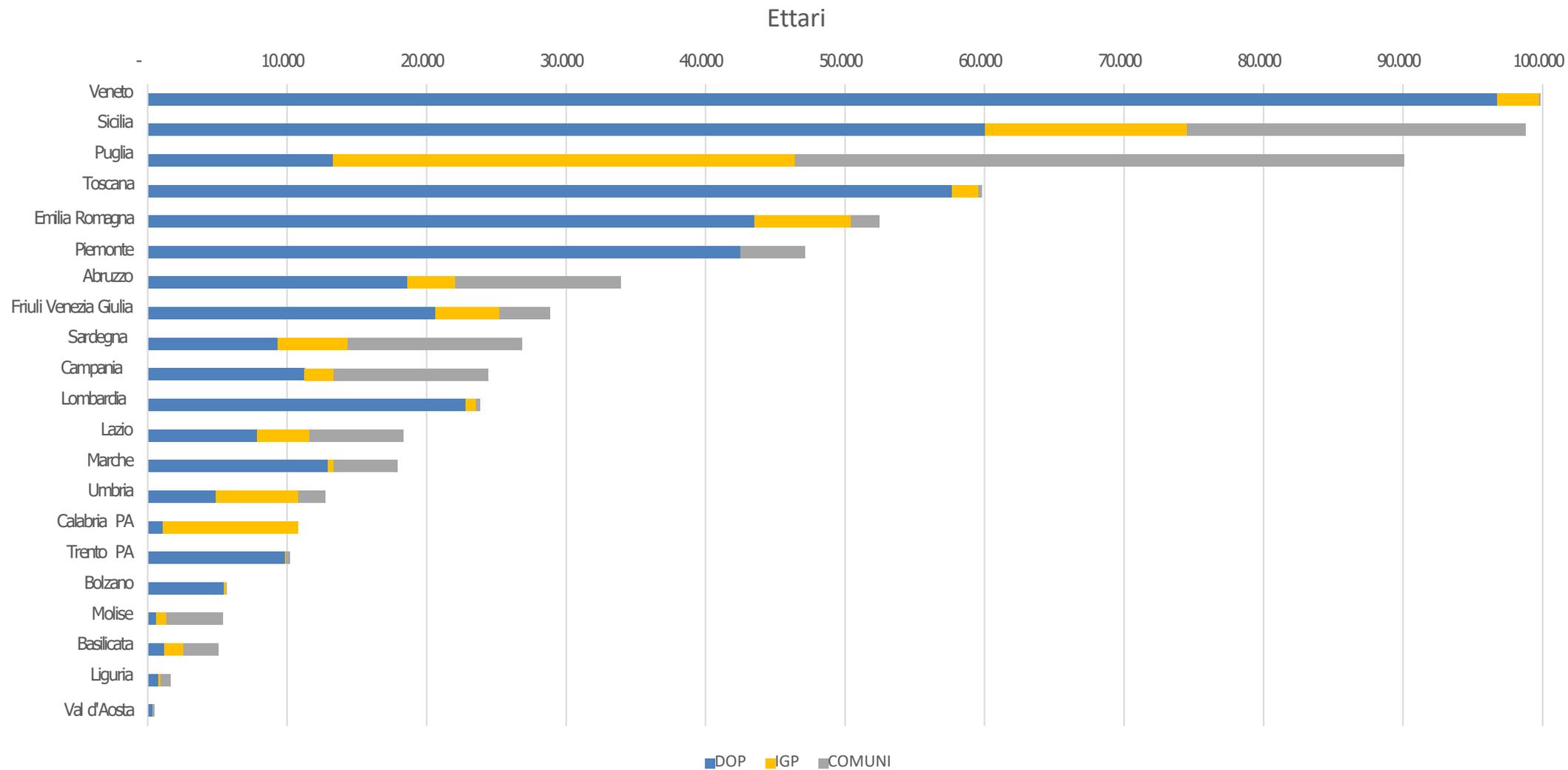
Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

674.030 ettari (+0,4%) quinto anno consecutivo di aumento delle superfici, anche grazie al nuovo sistema autorizzativo di questi, 441 mila ettari sono a Dop e 93 mila a Igp



# LA DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLA SUPERFICIE

I dati dell'Inventario Agea 2021 per regione e per segmento qualitativo



Dal 2020 il Veneto ha sorpassato la Sicilia ed è diventata la regione leader per superficie vitata

questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

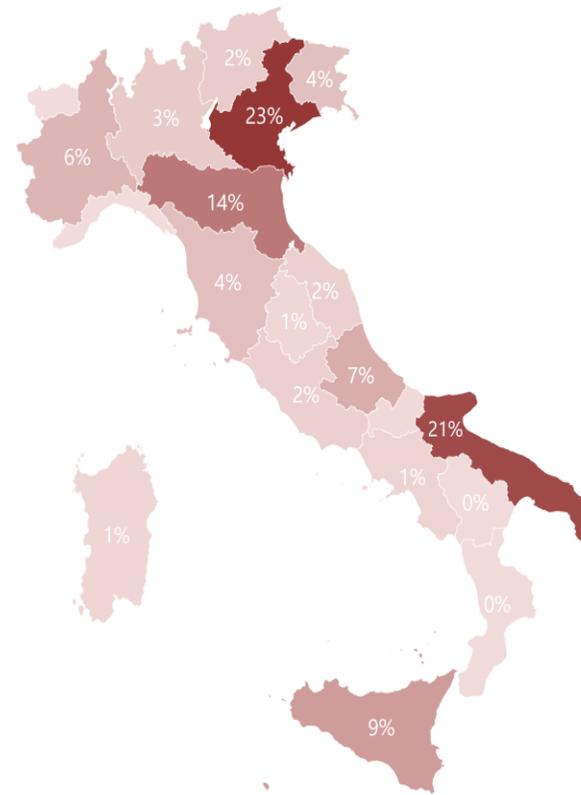
# LA PRODUZIONE DI VINO E MOSTI

## La produzione italiana di vino e mosti (migliaia di ettolitri)

	Media 2017-21	2021	Var.% 21 vs 20
Piemonte	2.708	2.770	2,5%
Valle d'Aosta	15	15	-23,4%
Lombardia	1.386	1.318	-14,5%
Trentino-Alto A.	1.356	1.237	-4,5%
di cui	-	-	-
Bolzano	309	312	2,3%
Trento	1.047	925	-6,6%
Veneto	11.502	11.750	0,3%
Friuli-V.Giulia	1.868	2.019	9,0%
Liguria	41	41	2,6%
Emilia-Romagna	7.627	7.117	-9,8%
Toscana	2.169	2.050	-7,2%
Umbria	374	346	-8,5%
Marche	836	853	-4,0%
Lazio	788	854	8,9%
Abruzzo	3.260	3.348	-4,2%
Molise	223	243	3,4%
Campania	680	673	-5,9%
Puglia	9.193	10.368	15,2%
Basilicata	81	87	19,2%
Calabria	110	117	21,4%
Sicilia	4.192	4.577	25,1%
Sardegna	415	449	-5,4%
Italia	48.825	50.232	2,4%

Fonte: Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali

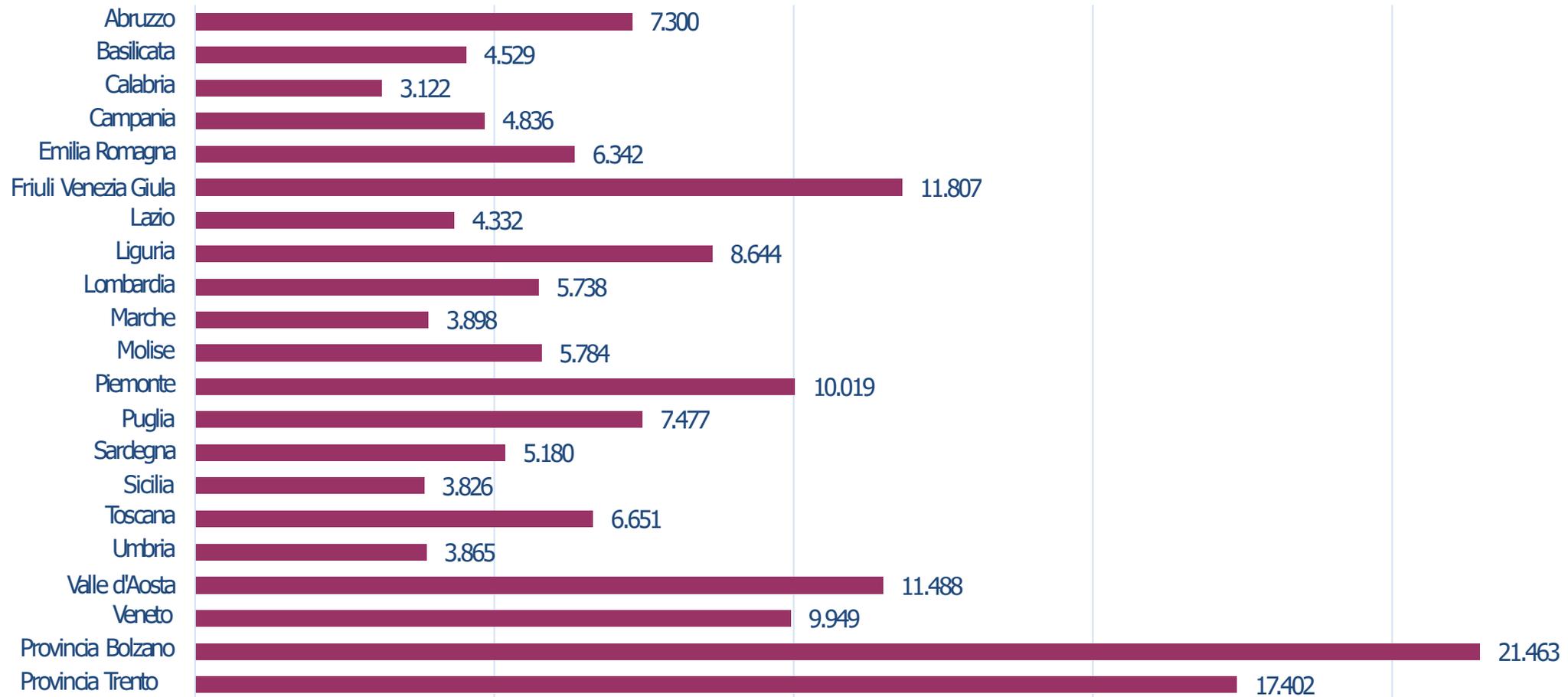
## La ripartizione della produzione 2021



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

# IL RICAVO MEDIO DEL VIGNETO: UVA DA VINO TOTALE

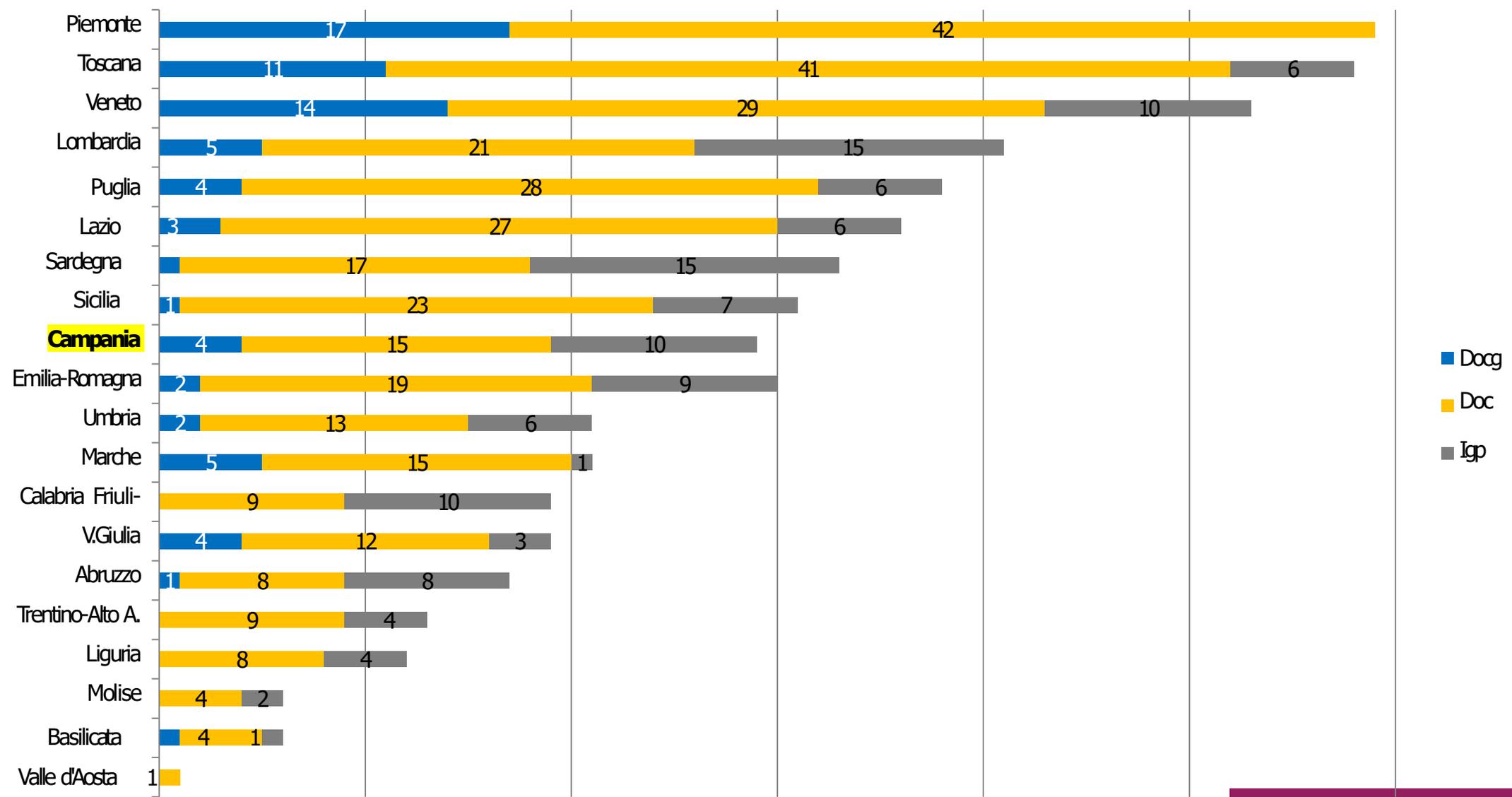
Euro/ettaro (media ultime cinque campagne)



Fonte: Ismea

# IL NUMERO DI DOP E IGP

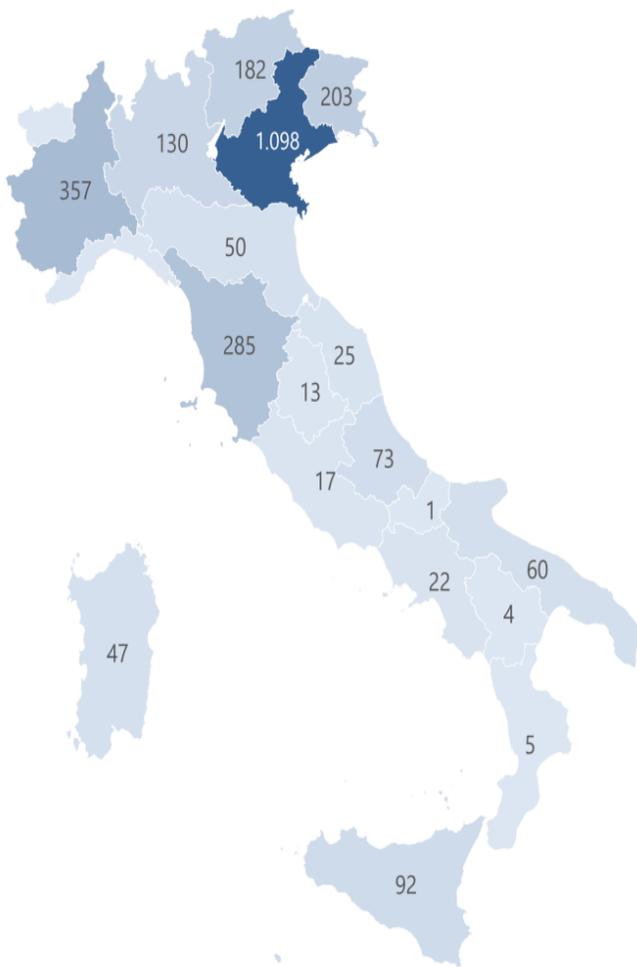
Il numero di riconoscimenti per tipologia e regione



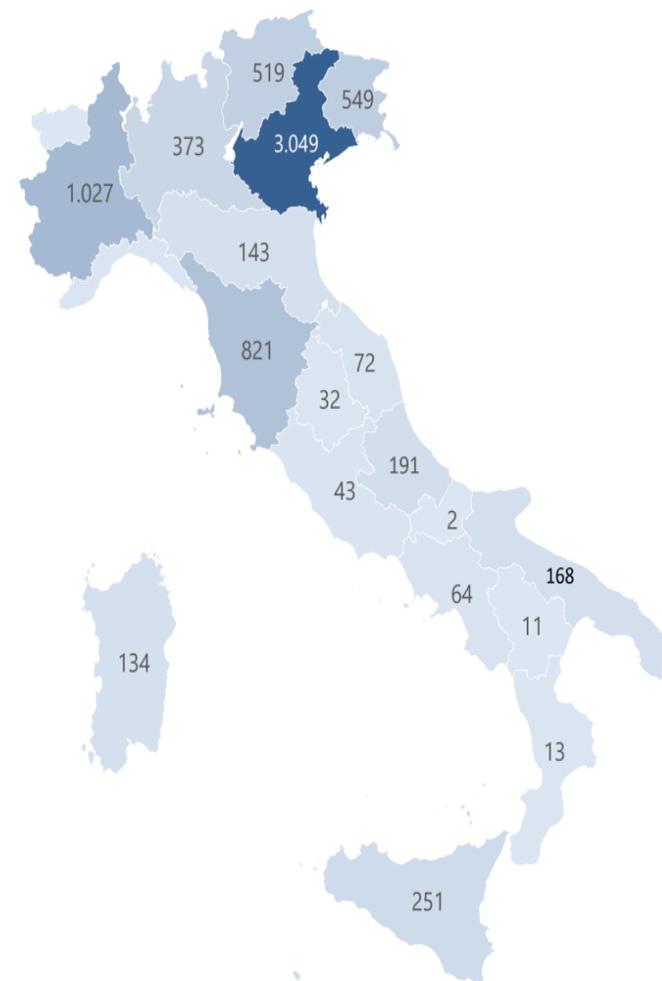
questo documento è di proprietà di Ismea che se ne riserva tutti i diritti

# IL VALORE DELLE DOP PER REGIONE

### Il valore delle DOP sfuse (milioni di euro)



### Il valore delle DOP imbotigliate (milioni di euro)

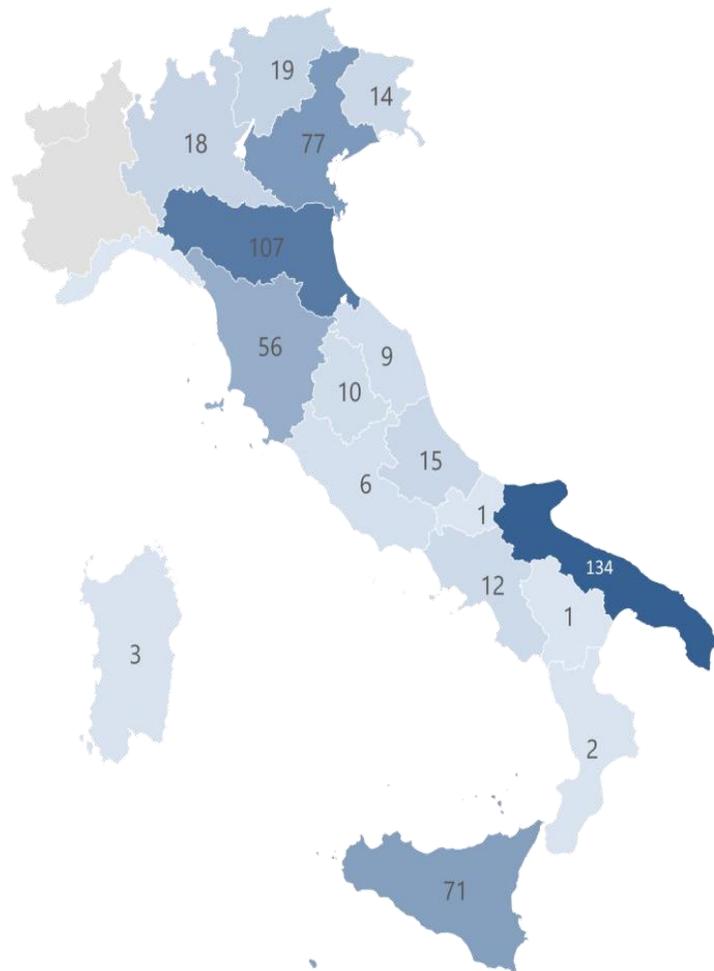


Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

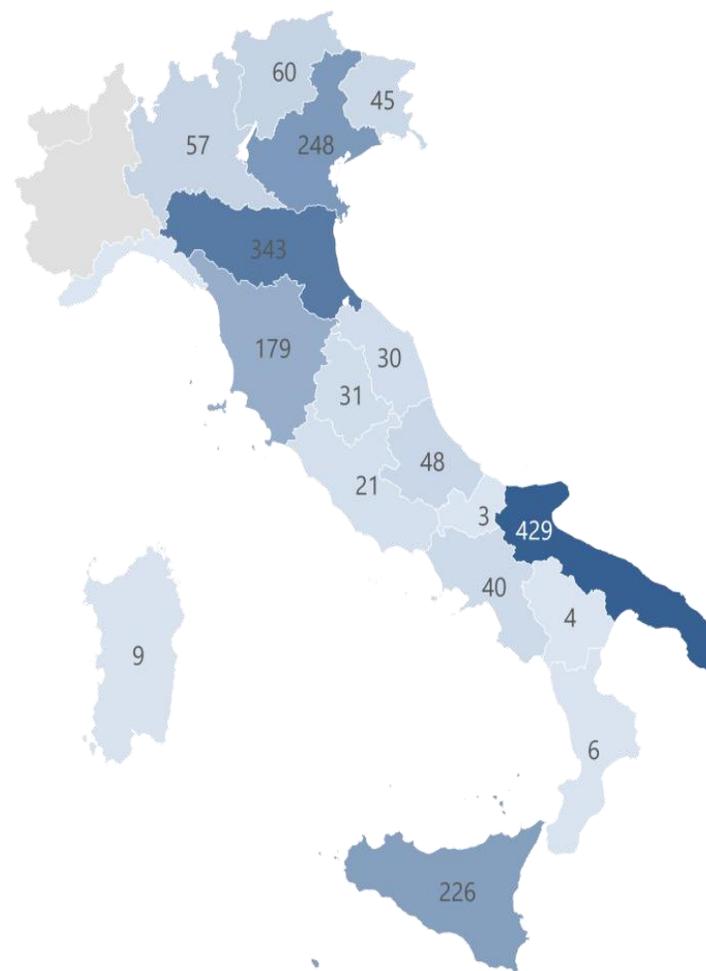
Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

# IL VALORE DELLE IGP PER REGIONE

### Il valore delle IGP sfuse (milioni di euro)



### Il valore delle IGP imbottigliate (milioni di euro)



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

# I dati dell'OCM vino

25

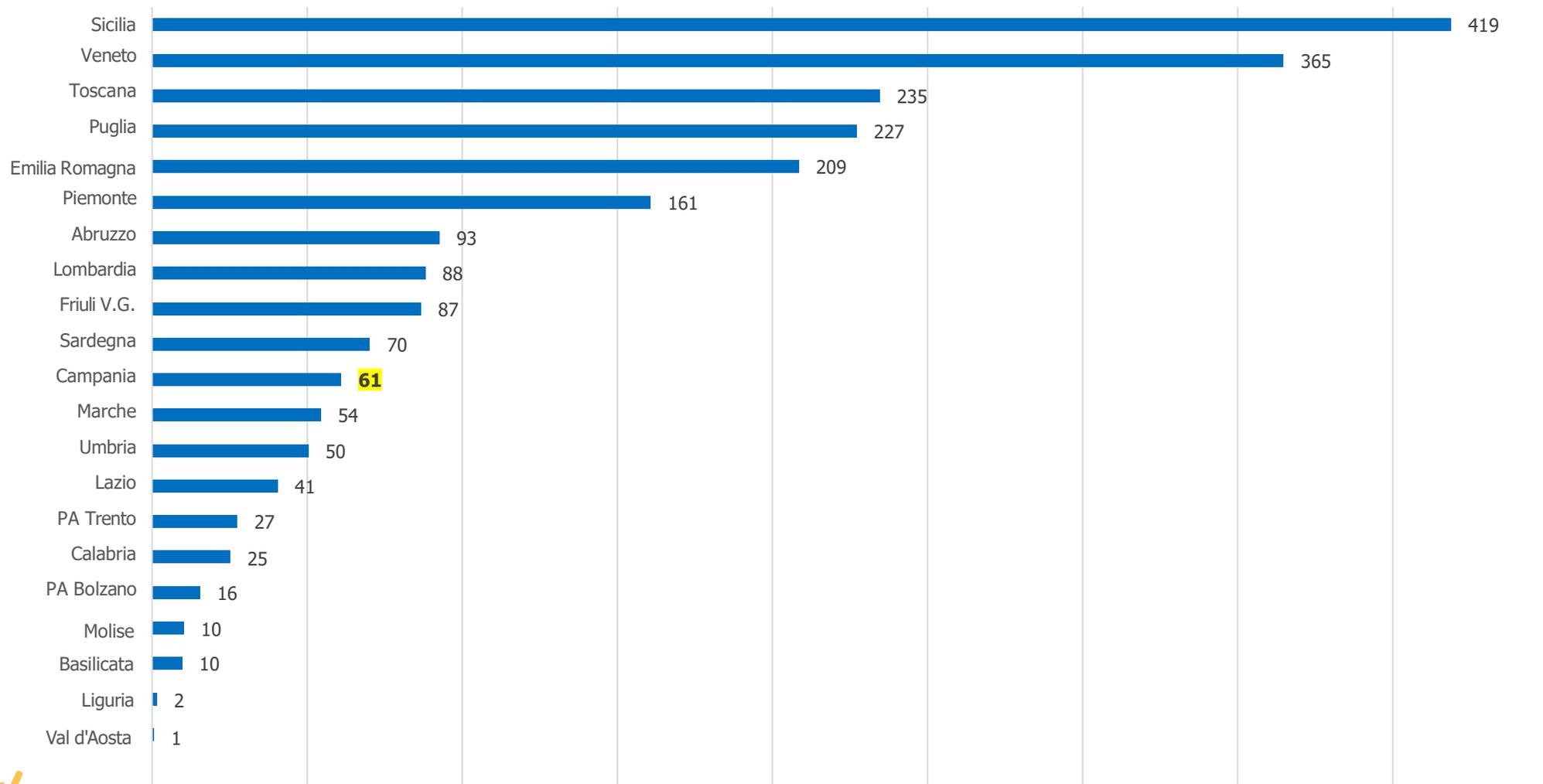
La spesa dell'OCM per misura e per regione

L'OCM VINO è la regolamentazione unica dell'Unione Europea che detta alcune norme di produzione e di contributi a fondo perduto assegnati alle aziende

# LA DISTRIBUZIONE DEI FONDI TRA REGIONI

La Sicilia, fino a due anni fa la regione più vitata d'Italia, è anche la regione che ha beneficiato di maggiori fondi OCM

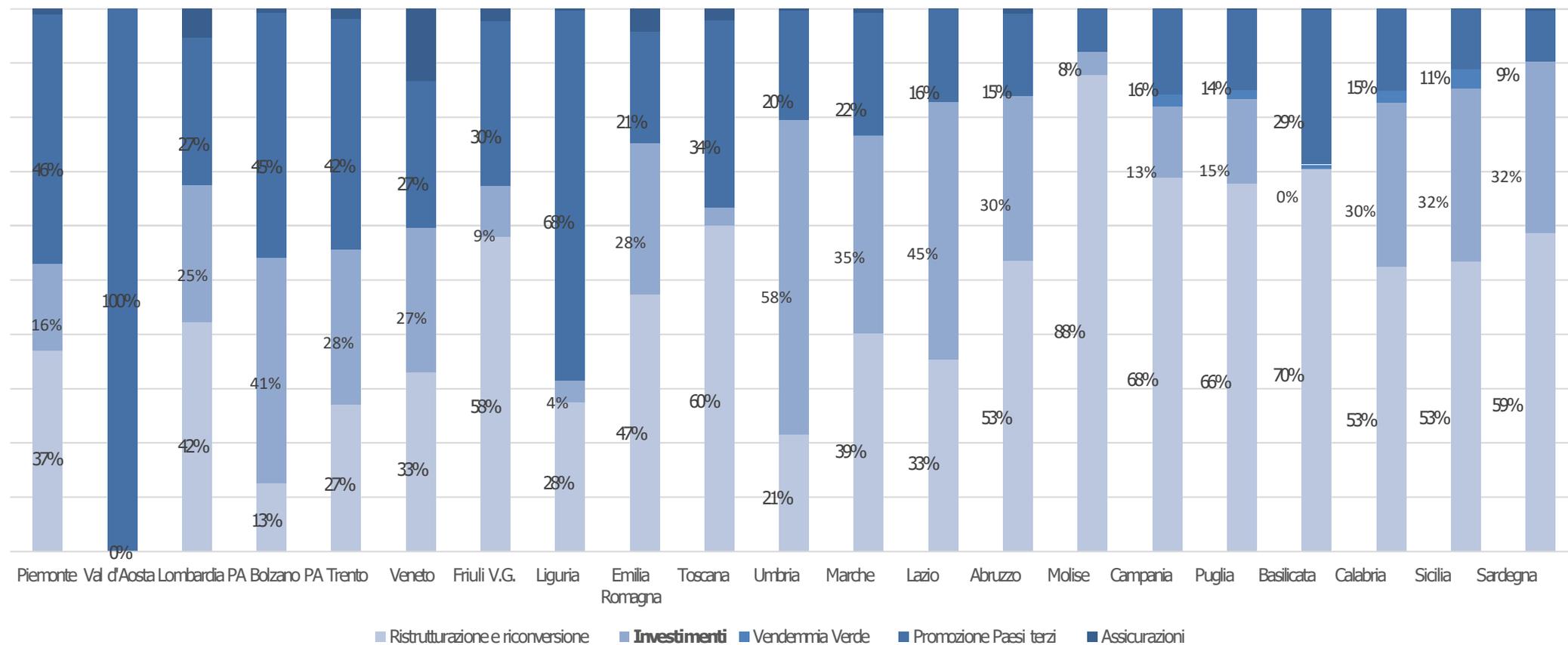
Spesa effettiva delle regioni nel periodo 2014-2021 (milioni di euro)



# LE SCELTE DELLE REGIONI TRA LE MISURE OCM

La declinazione regionale dell'OCM vino ha permesso alle singole regioni di scegliere quali misure adottare e con quale intensità

La ripartizione della spesa regionale per misure: 2014-2021

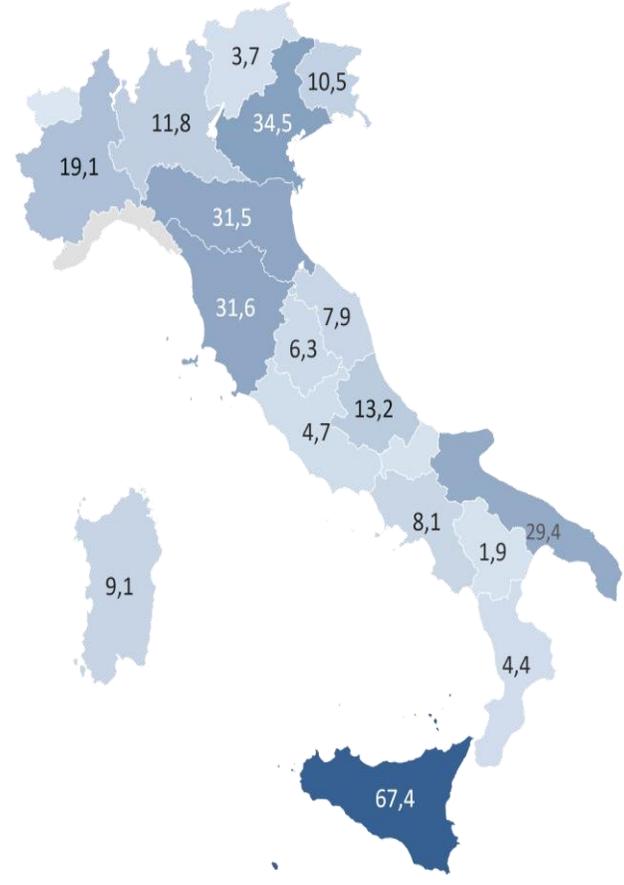


Fonte: Ismea su dati Agea e Mipaaf

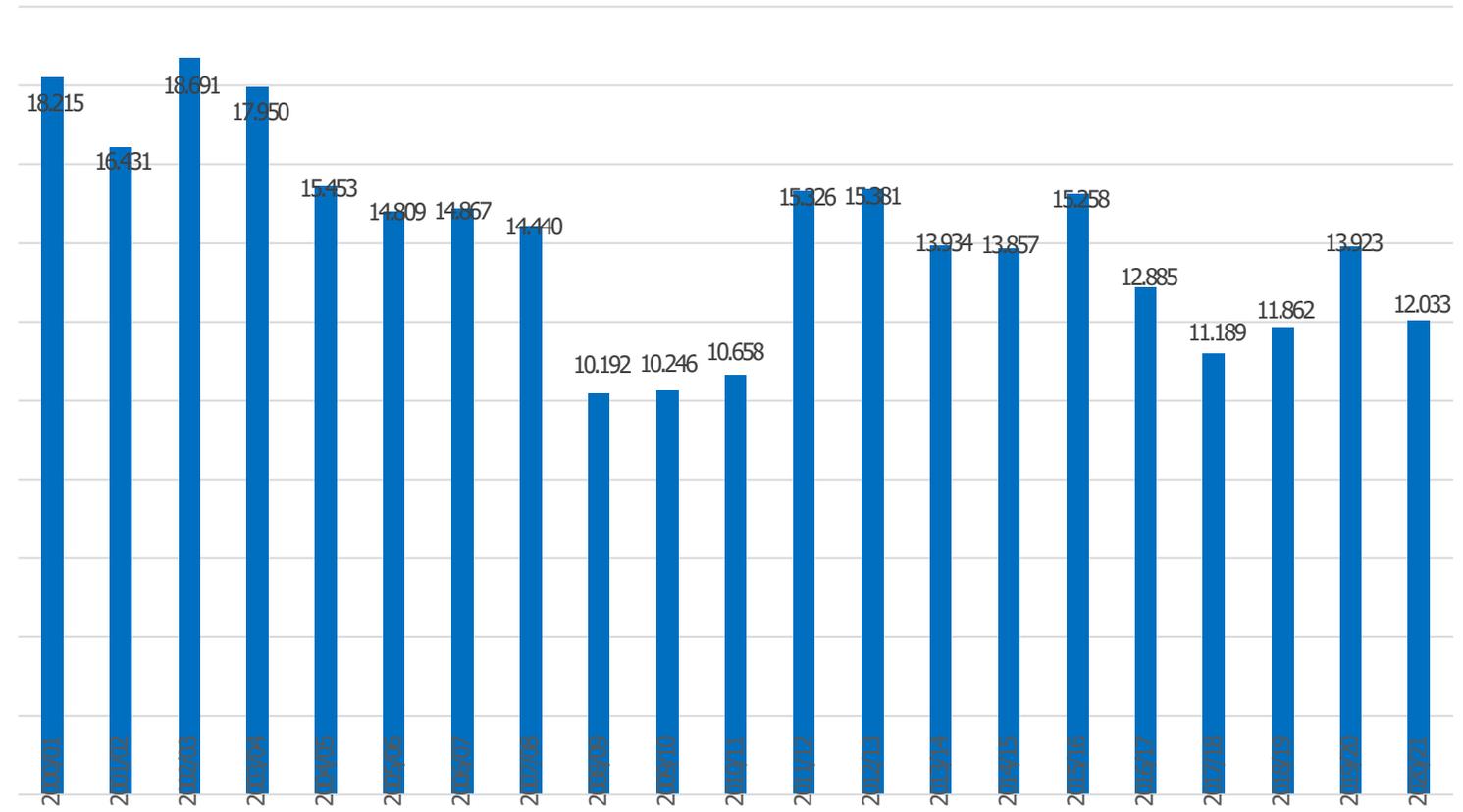
# I RISULTATI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE

La misura è la più utilizzata ed ha permesso nei 21 anni di applicazione di ristrutturare 311 mila ettari, il 46% del totale

Ettari totali ristrutturati (migliaia di ettari)



Ettari totali ristrutturati in Italia per ogni campagna (ettari)



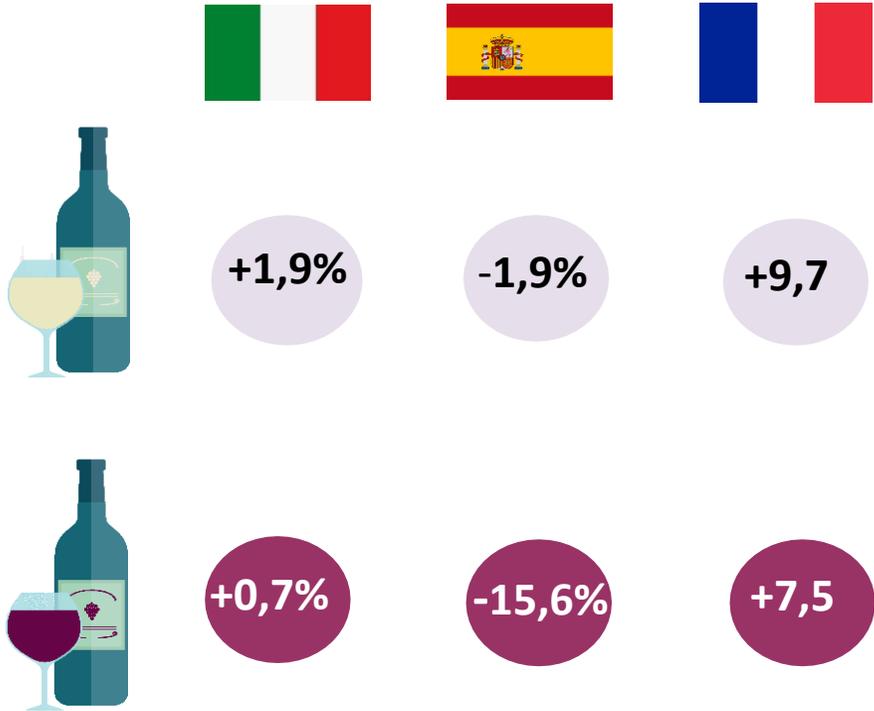
Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Ismea su dati Agaa e Mipaaf

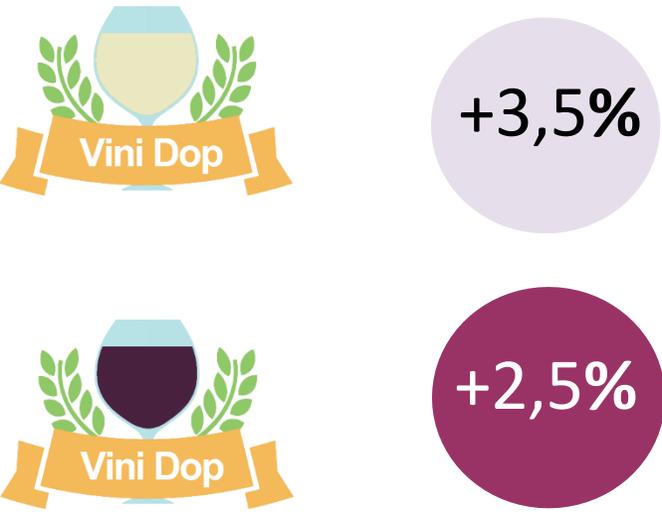


# IL PUNTO SUL MERCATO - un po' di sano patriottismo

## VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI COMUNI 2021/2020 A CONFRONTO PER PAESE E COLORE



## VARIAZIONE DEI PREZZI DEI VINI DOP ITALIANI A CONFRONTO PER COLORE



Il segmento delle Dop, grazie al plus della qualità e dell'origine italiana sui mercati internazionali, riesce ad avere normalmente performance commerciali migliori rispetto ai vini da tavola. Nel periodo Covid-19 le Dop hanno sofferto la chiusura del canale HORECA ma subito dopo sono cresciute più degli altri segmenti

# LA GEOGRAFIA DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE

## I principali paesi clienti del vino italiano

	Migliaia di ettoltri			Migliaia di euro		
	2020	2021	Var.%	2020	2021	Var.%
EXTRA-UE	10.314.286	11.266.194	9,2%	3.814.624	4.356.828	14,2%
UE	10.370.841	10.935.604	5,4%	2.512.425	2.756.220	9,7%
Stati Uniti	3.450.300	4.022.643	16,6%	1.452.471	1.719.945	18,4%
Germania	5.461.583	5.484.292	0,4%	1.071.532	1.133.517	5,8%
Regno Unito	2.693.511	2.733.482	1,5%	706.491	742.534	5,1%
Svizzera	756.569	783.789	3,6%	381.570	415.161	8,8%
Canada	781.470	805.743	3,1%	346.172	383.989	10,9%
Paesi Bassi	537.124	638.510	18,9%	194.461	224.905	15,7%
Franca	752.500	807.890	7,4%	188.044	221.545	17,8%
Svezia	534.736	582.068	8,9%	186.295	201.225	8,0%
Belgio	501.641	614.005	22,4%	160.714	196.883	22,5%
Danimarca	392.776	426.272	8,5%	153.323	156.024	1,8%
Giappone	393.284	377.031	-4,1%	153.937	155.089	0,7%
Russia	503.860	586.469	16,4%	125.796	148.887	18,4%
Cina	247.269	309.062	25,0%	98.043	126.688	29,2%
Norvegia	313.476	276.574	-11,8%	122.708	117.462	-4,3%
Austria	452.421	461.069	1,9%	108.452	112.085	3,4%
Polonia	273.010	314.832	15,3%	77.520	88.353	14,0%
Corea del Sud	79.541	131.345	65,1%	42.880	75.246	75,5%
Australia	150.871	163.048	8,1%	65.100	74.450	14,4%
Repubblica ceca	298.237	315.267	5,7%	57.375	60.998	6,3%
Ucraina	151.724	197.166	30,0%	42.683	55.543	30,1%
Mondo	20.685.127	22.201.798	7,3%	6.327.049	7.113.047	12,4%

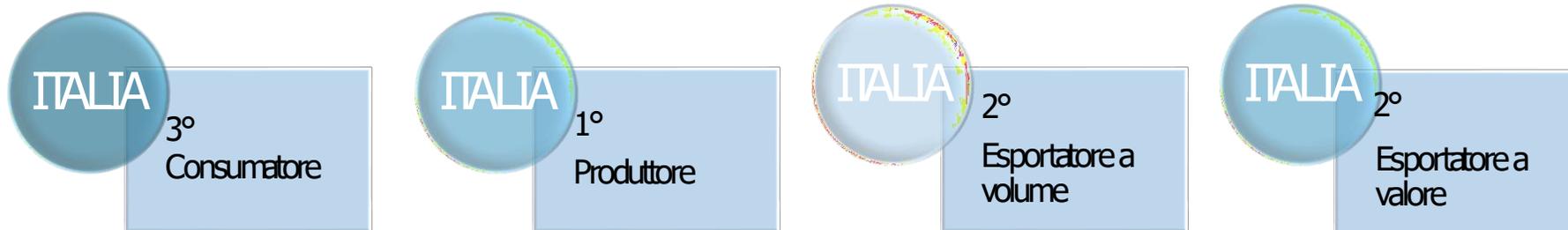
# LA GEOGRAFIA DELLE IMPORTAZIONI ITALIANE

## I principali paesi clienti del vino italiano

	Migliaia di ettolitri			Migliaia di euro		
	2020	2021	Var.%	2020	2021	Var.%
UE	1.572.552	2.772.001	76,3%	276.372	386.995	40,0%
EXTGRA -UE	61.436	216.336	252,1%	11.761	14.181	20,6%
Francia	215.160	218.297	1,5%	173.856	261.953	50,7%
Spagna	1.139.836	2.362.533	107,3%	60.360	94.345	56,3%
Portogallo	19.893	27.260	37,0%	7.184	9.277	29,1%
Austria	41.178	60.188	46,2%	6.989	5.518	-21,0%
Sudafrica	14.834	184.001	1140,4%	758	5.200	585,8%
Germania	74.791	17.583	-76,5%	13.834	4.916	-64,5%
Paesi Bassi	6.412	3.033	-52,7%	4.293	2.907	-32,3%
Ungheria	19.208	24.416	27,1%	1.550	1.737	12,1%
Stati Uniti	3.218	2.892	-10,1%	2.338	1.488	-36,3%
Cile	5.243	7.148	36,3%	1.153	1.421	23,3%
Svizzera	1.223	1.016	-16,9%	791	1.356	71,4%
Slovenia	30.408	33.158	9,0%	2.050	1.204	-41,3%
Belgio	7.536	5.710	-24,2%	1.542	1.080	-30,0%
Danimarca	281	171	-39,1%	562	1.077	91,7%
Romania	3.402	5.118	50,4%	1.051	1.044	-0,7%
Argentina	7.478	2.301	-69,2%	2.023	879	-56,5%
Regno Unito	3.806	165	-95,7%	1.484	763	-48,5%
Grecia	6.109	9.044	48,1%	498	600	20,4%
Mondo	1.633.988	2.988.337	82,9%	288.133	401.177	39,2%

Fonte: ISMEA su dati ISTAT

# IL RUOLO DELL'ITALIA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

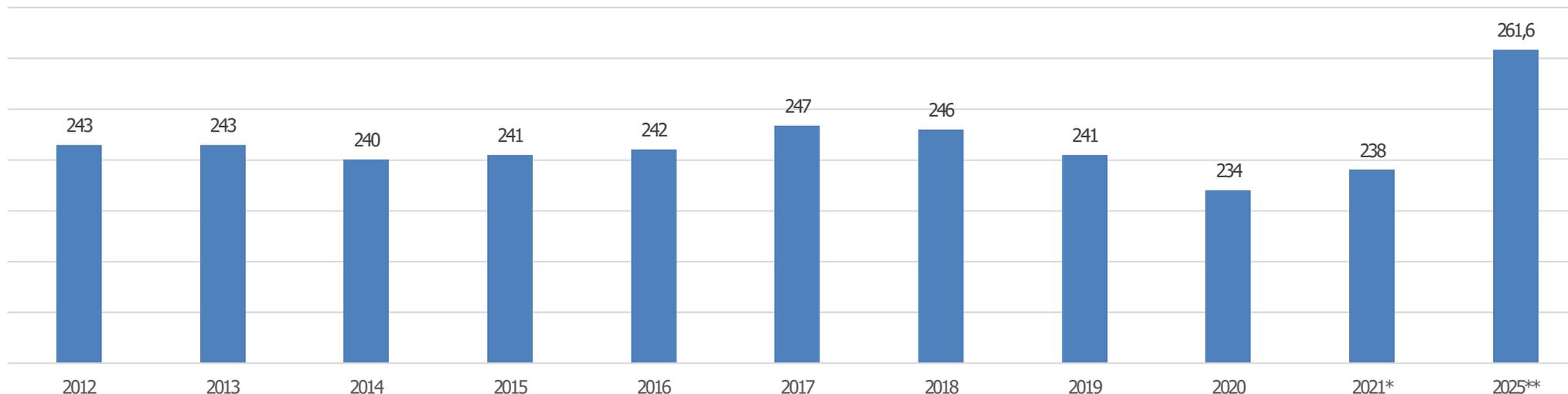


L'Italia è da sempre uno dei principali player del settore vinicolo mondiale. Da qualche anno conferma la propria leadership produttiva, mentre sul fronte del commercio con l'estero si posiziona seconda in valore, dietro la Francia, e seconda in volume dietro la Spagna.

Il tendenziale calo dei consumi interni, parallelamente al deciso aumento della domanda statunitense ha fatto scivolare l'Italia al terzo posto tra i paesi consumatori

# IL CONSUMO MONDIALE DI VINO

## Il consumo mondiale di vino (milioni di ettolitri)



Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE; \*provvisorio; \*\*previsione

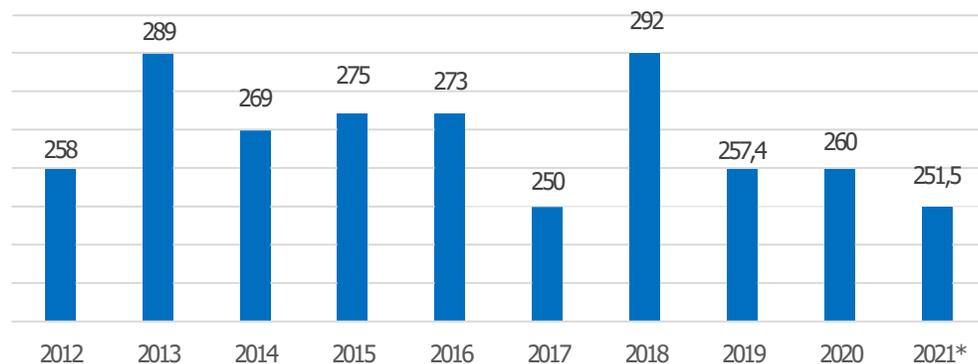
Le proiezioni al 2025 - riviste sulla base degli effetti della pandemia del 2020, dell'attuale crisi dovuta alla guerra in Ucraina e alla spirale di costi in aumento in atto già prima del conflitto - tendono comunque a evidenziare modifiche delle quote dei singoli paesi abbastanza marcate.

In generale si stima che:

- USA, Francia e Germania mantengono i primi tre posti per il consumo di *fine wine*, ma il Canada supera di poco l'Italia al quarto posto, almeno in termini di valore.
- Cina rafforza il suo primato sopra gli USA per i *commercial premium*, mentre il Regno Unito si trova allineato con la Germania per il terzo posto.
- Nell'Europa Occidentale e nei Paesi dell'emisfero Sud i *fine wine* sostituiranno in parte i vini più economici a sostanziale stabilità dei volumi. Importante il contributo alla crescita dei consumi dell'Africa (in particolare l'Africa Sub-Sahariana) e dell'insieme dei mercati minori.

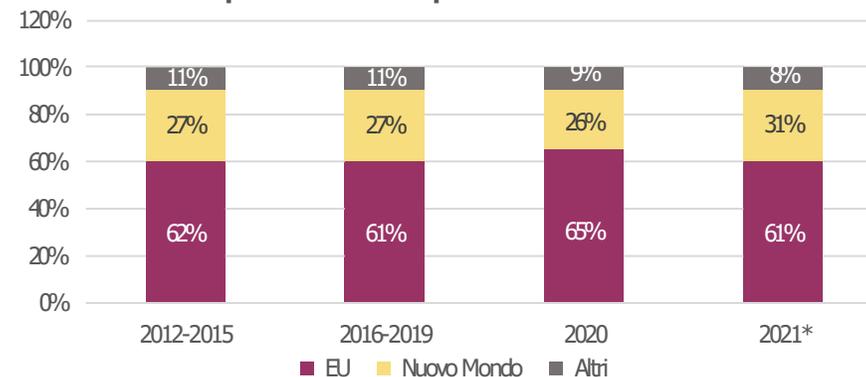
# LA PRODUZIONE MONDIALE DI VINO

La produzione mondiale di vino (milioni di ettolitri)



Fonte: ISMEA su dati OIV e Commissione UE; \*provvisorio

Ripartizione della produzione mondiale



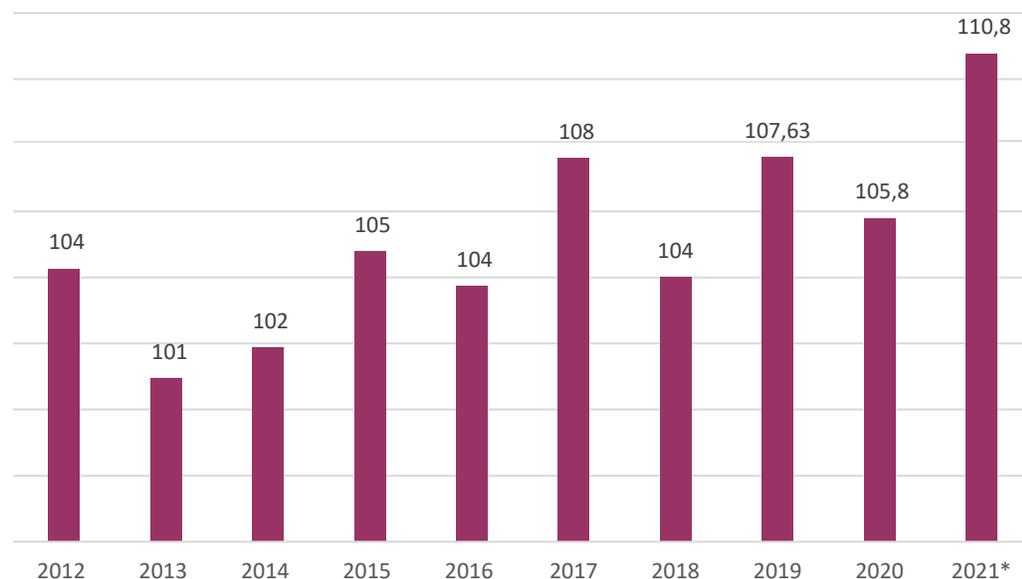
In attesa dei dati definitivi dell'OIV, la produzione 2021 sembra collocarsi su 251,5 milioni di ettolitri, il 4% in meno rispetto all'anno precedente. Risultato questo di situazioni tutt'altro che omogenee tra i Paesi dell'Emisfero Sud e quelli dell'Emisfero Nord.

- La vendemmia primaverile, dell'Emisfero Sud quindi, sembra essere stata più clemente rispetto a quella autunnale e ha portato nelle cantine 59 milioni di ettolitri, il 19% in più rispetto allo scorso anno. Artefici dell'aumento sono stati sicuramente l'Australia, con 14,2 milioni ed una progressione del 14%, e il Cile che, con oltre 13 milioni di ettolitri, ha messo a segno un +30 per cento sull'anno prima. Non di poco conto anche il +16% dell'Argentina arrivata nuovamente a superare il 12 milioni di ettolitri. Più contenuto l'aumento del Sud Africa con un volume che ha sfiorato i 11 milioni, mentre la Nuova Zelanda è in controtendenza ed è scesa sotto i 3 milioni di ettolitri (-19%).
- La vendemmia nell'Emisfero Nord ha risentito della flessione piuttosto consistente nella Ue (-10%) determinata da Francia(-22%) e dalla Spagna (-24%), a fronte di un +2% dell'Italia.
- Fuori dalla Ue si segnala il +6% degli Usa

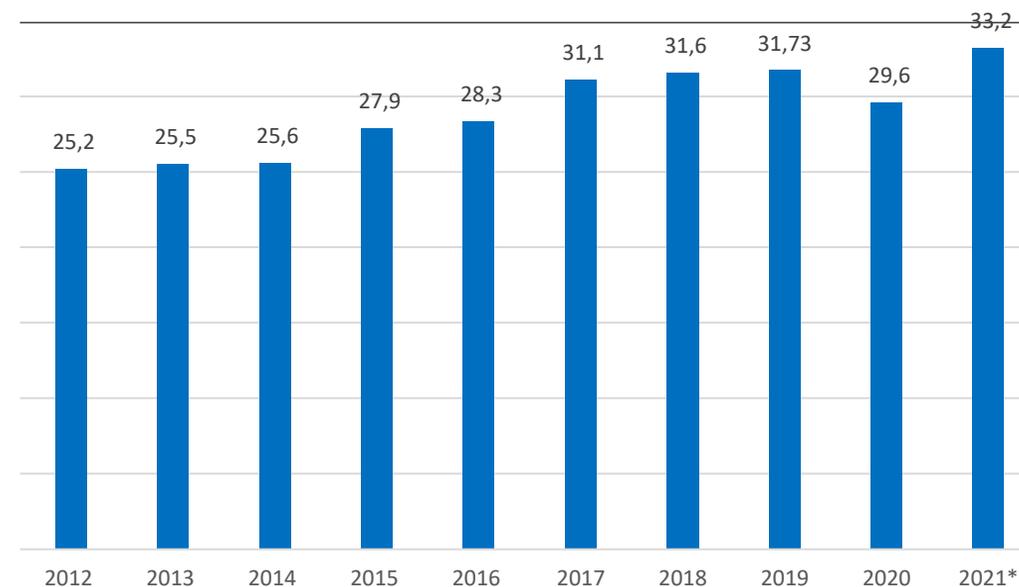
# GLI SCAMBI INTERNAZIONALI

2021 record in volume e valore ma forse è un anno «gonfiato» da una congiuntura favorevole ai consumi di rivalsea post-Covid

Esportazioni mondiali di vino (Milioni di ettolitri)



Esportazioni mondiali di vino (Miliardi di euro)



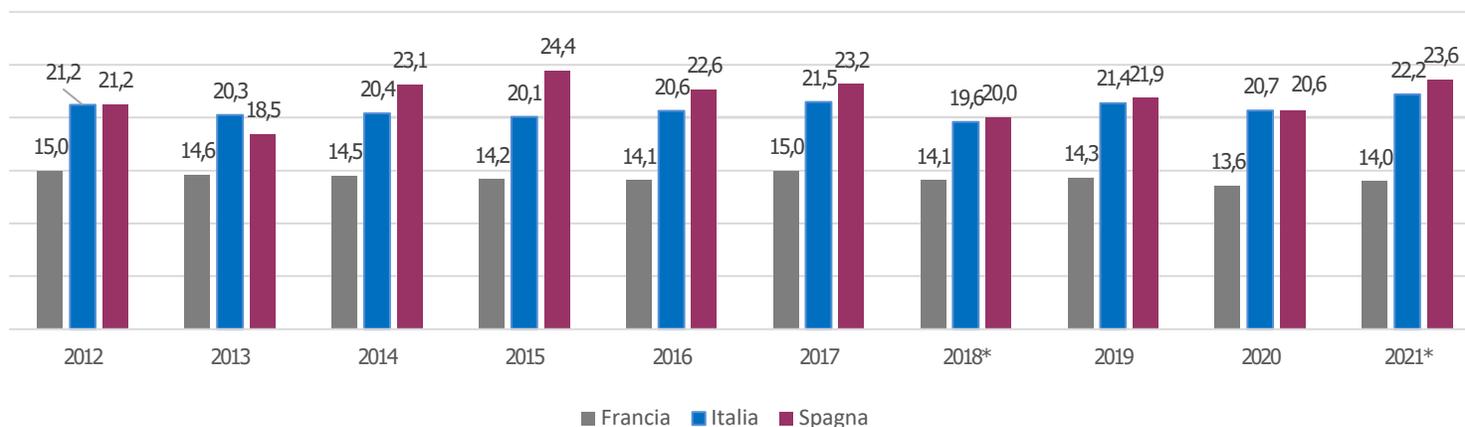
Fonte: Fonte: elaborazione ISMEA su dati COMTRADE (data base ITC; \*provvisorio)

Dopo la battuta d'arresto del 2020, l'anno appena terminato ha visto gli scambi internazionali di vino riprendere con molta vivacità. Le prime elaborazioni, non ancora definitive, attestano la somma delle esportazioni a quasi 111 milioni di ettolitri, +5% per un valore di 33 miliardi di euro (+12%), il più alto di sempre.

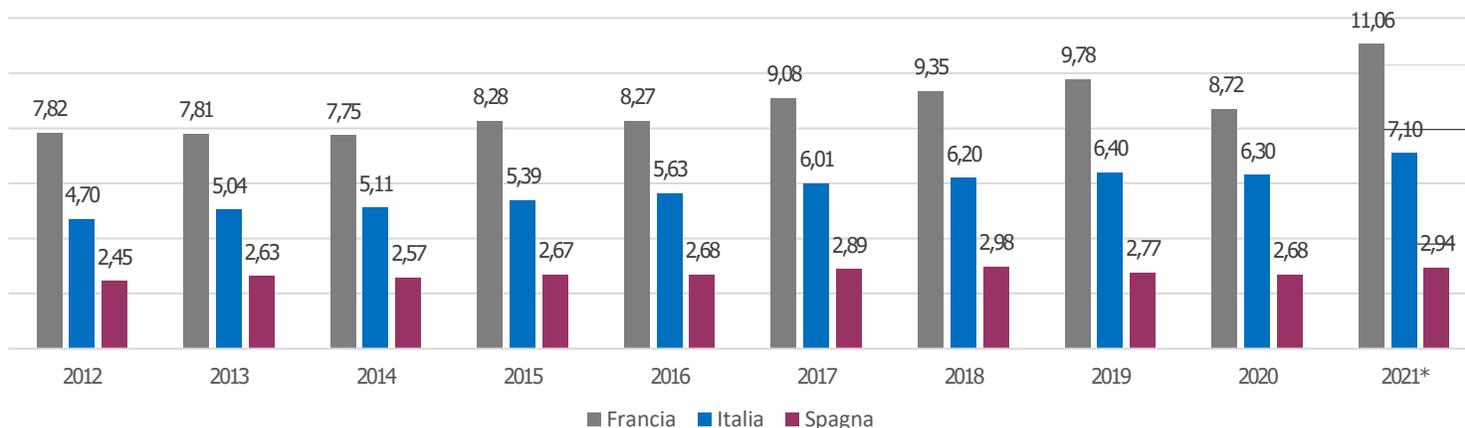
# I PRIMI TRE PAESI ESPORTATORI

Italia, Francia e Spagna

Esportazioni in volume (Milioni di ettolitri)



Esportazioni in (Miliardi di euro)



- ✓ I tre paesi leader nella produzione lo sono anche nelle esportazioni. Italia, Francia e Spagna rappresentano in media il 53% dei volumi complessivamente esportati e il 60% del valore corrispettivo.
- ✓ Nel 2021, la quota dei tre Paesi in volume è del 54% e in valore del 64%
- ✓ Negli ultimi dieci anni l'Italia è, tra i tre, il Paese che ha incrementato maggiormente il valore delle esportazioni: +51% a dimostrazione di una composizione dell'offerta sempre più orientata alla qualità.

# LA QUOTA DELL'ITALIA NEI PAESI CONSUMATORI

Italia resta prima in Germania ma la Francia è leader negli Usa e nel Regno Unito

Fornitori dei principali mercati di vino in bottiglia (HS 2204) - Quote di mercato su valore import 2021

	Principali importatori	Import 2021 (mln euro)	Posizione e quota % dei principali paesi fornitori nel 2020				
			I	II	III	IV	V
1°	USA	6.234	Francia (35%)	Italia (32%)	Nuova Zelanda (8%)	Spagna (6%)	Australia (4%)
2°	UK	4.058	Francia (32%)	Italia (19%)	Spagna (8%)	Australia (7%)	Nuova Zelanda (5%) (8%)
3°	Germania	2.781	Italia (41%)	Francia (29%)	Spagna (13%)	Sud Africa (3%)	Stati Uniti (3%)
4°	Canada	1.903	Francia (26%)	USA (21%)	Italia (21%)	Spagna (7%)	Australia (7%)
5°	Cina*	1.601	Australia (39%)	Francia (28%)	Cile (12%)	Italia (6%)	Spagna (5%)
6°	Giappone	1.439	Francia (59%)	Italia (12%)	Cile (9%)	Spagna (7%)	USA (7%)
7°	Paesi Bassi*	1.305	Francia (27%)	Germania (15%)	Italia (15%)	Spagna (10%)	Cile (8%)
8°	Svizzera	1.245	Francia (37%)	Italia (35%)	Spagna (12%)	Germania (3%)	Portogallo (3%)
9°	Belgio*	990	Francia (52%)	Italia (12%)	Spagna (9%)	Paesi Bassi (8%)	Germania (4%)
10°	Russia	1.057	Italia (32%)	Francia (19%)	Georgia (14%)	Spagna (12%)	Portogallo (4%)
...							
18°	Brasile	403	Cile (38%)	Argentina (17%)	Portogallo (16%)	Italia (9%)	Francia (9%)
31°	Ucraina*	157	Italia (33%)	Francia (15%)	Georgia (14%)	Spagna (12%)	Germania (3%)



## Stazione Marittima Di Salerno

15/16/17 ottobre 2022

Sesta edizione



### Fine Presentazione

**“La ripresa del settore vitivinicolo in Italia:  
i risultati del 2021 in confronto con il 2020 –  
Focus Campania”**



15 ottobre 2022



# PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

## Punti di forza

Elevato know how da parte dei produttori di uve

Vasto patrimonio ampelografico

Al di fuori delle zone più prestigiose, condizioni favorevoli per l'impianto e/o l'acquisizione di vigneti, così come per l'avvio e/o l'ampliamento dell'attività

Facilità di accesso ai fornitori di input e servizi avanzati

Capacità di attuare processi innovativi in grado di agevolare il superamento di situazioni problematiche;

L'offerta diversificata per segmento di destinazione determina un vantaggio competitivo sui mercati internazionali

Ampia diffusione della forma cooperativa a supporto ai piccoli viticoltori

Presenza di profili professionali qualificati (enologi, tecnici enologi, sommelier) e di centri universitari di alta formazione

Messa in rete delle cantine a livello interregionale, che favorisce sinergie per la promozione internazionale e lo sviluppo dell'enoturismo

Multiforme sostegno delle istituzioni pubbliche

Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino

Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;

Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio

Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network

Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili

Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati

Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità

Maggiore accesso al mercato supportato dalle fiere del vino

Supporto da parte di enti di ricerca (pubblici e privati) e Istituti scolastici;

Disponibilità di servizi esterni per interventi meccanici in vigna e di servizi mobili di imbottigliamento e filtraggio

Capacità dei media di promuovere la cultura del vino tra i consumatori, anche attraverso l'enoturismo e le azioni dei social network

Eterogenea specializzazione produttiva che genera esperienze distrettuali e protodistrettuali maggiormente flessibili

Elevato valore paesaggistico e storico del vigneto Italia con territori già tutelati

Primo Paese europeo ad essersi dotato di una legge settoriale sulla sostenibilità

# PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

## Punti di debolezza

Forte volatilità dei redditi agricoli, che condiziona la copertura totale dei costi di produzione

La differenziazione dei vini DOP, tra DOCG e DOC, genera confusione sui mercati esteri

Problematiche nell'attuazione delle politiche di trading-up

Protocolli di sostenibilità certificati ancora poco diffusi

Difforme orientamento al mercato delle aziende, in particolare di quelle di nuova formazione

Difforme capacità delle aziende di perseguire processi di innovazione (di prodotto, processo, organizzazione e marketing)

L'insufficienza delle forme di integrazione orizzontale determina un basso potere contrattuale delle imprese, soprattutto rispetto alla GDO

Carente integrazione con le altre attività economiche, quali quelle legate al turismo

Insufficiente coordinamento tra le organizzazioni e le associazioni dei produttori vitivinicoli con effetti negativi per le diverse fasi della filiera;

Inadeguato livello di servizi (R&S, informativi, organizzativi, logistici, ecc.) offerti dal Sistema Paese

Limitata disponibilità di banche dati e strumenti tecnologici a presidio dell'autenticità dei vini

Problemi di applicabilità delle norme sulla gestione dell'offerta (art. 39, L. 238/2016)

Modesta capacità dei Consorzi di tutela di effettuare una programmazione strategica dell'offerta

*Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Samari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.*

# OPPORTUNITA' E MINACCE

## Opportunita

O1) La riforma della PAC favorisce le iniziative sulla sostenibilità e le azioni di informazione al consumatore

O2) La ripresa post pandemia può ampliare i margini di crescita sia nei mercati tradizionali che in quelli in cui il vino ha un consumo più recente

O3) Possibilità di incrementare l'e-commerce attraverso la maggiore digitalizzazione

O4) Propensione alla valorizzazione dei territori e del patrimonio enogastronomico con effetti incentivanti per i servizi ad alto valore aggiunto legati all'enoturismo

O5) Crescente interesse per i vini di maggiore pregio

O6) Maggiore attenzione all'economia circolare

*Di Ciolla A., Gualtieri A., Licciardo F., Sardone R., Samari T. (2021), Il settore vitivinicolo nel PSN2023-2027: esigenze, strategia e strumenti di intervento, Mipaaf, Roma.*

## Minacce

M1) Impatto dei cambiamenti climatici sulla fenologia della vite e conseguente trasferimento dei vigneti verso altre zone

M2) Dumping esercitato dai Paesi che beneficiano di maggiori supporti a livello nazionale;

M3) Rischio spopolamento per le aree rurali marginali

M4) Crescente attenzione ai problemi derivanti dell'abuso di sostanze alcoliche

M5) Richiesta della GDO di certificazioni ambientali (Ecolabel europeo, bio) ed etiche (filiera controllata, commercio equo e solidale, ecc.)